



TRIBUNALE DI ROMA
IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA
X sezione penale

ORDINANZA DI CONVALIDA DELL' ARRESTO
E DI CONTESTUALE APPLICAZIONE DI MISURE CAUTELARI COERCITIVE

Il Giudice, d.ssa Franca AMADORI,

Visti gli atti del procedimento penale nei confronti di

~~_____~~
~~_____~~

Vista la richiesta formulata dal P.M. per la convalida dell' arresto del predetto, eseguito il 14/12/2007 per i reati di cui agli artt. A) 110, 582 e 585 c.p.; B) 110 e 337 c.p. come da imputazione formulata dal P.M. che si allega in copia e che fa parte integrante del presente provvedimento;

Vista la contestuale richiesta del P.M. per l' applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari, salva l' applicazione della custodia in carcere in caso d' inidoneità del luogo indicato dal prevenuto o di rifiuto dei terzi conviventi;

Rilevato che l' arresto è stato legittimamente eseguito, ricorrendo tutti i presupposti di legge, ed in particolare il titolo del reato contestato nonché lo stato di flagranza/quasi flagranza;

Ritenuto che a carico degli imputati sussistono gravi indizi di colpevolezza, desumibili dai seguenti elementi di fatto:

- 1) verbale di arresto;
- 2) verbale di perquisizione;
- 3) verbale di sequestro;
- 4) relazione dell' operante che ha eseguito l' arresto;
- 5) ammissioni da parte degli imputati;
- 6) denuncia/querela delle persone offese;
- 7) sommarie informazioni rese da _____
- 8) referto; consulenza tecnica;
- 9) _____

Ritenuto altresì che gli elementi di fatto sopra illustrati appaiono nel loro complesso attendibili e rilevanti, sia perché direttamente attinenti all' oggetto dell' accusa e sia per il brevissimo lasso di tempo trascorso dalla commissione del fatto;

Considerato che:

- sussiste il concreto pericolo che _____ imputat _____ si dia _____ alla fuga, in quanto _____ e si ritiene che potrà

essere irrogata una pena superiore ai due anni di reclusione;

- ricorre il concreto pericolo di reiterazione di delitti, come si desume:

dalla personalità degli imputati in relazione:

- a) ai precedenti penali _____
- b) ai precedenti giudiziari _____
- c) ai precedenti di polizia _____
- d) alla mancanza di beni patrimoniali da cui trarre leciti mezzi di sussistenza _____
- e) alle svariate differenti generalità dichiarate in occasione dei controlli di polizia _____
- f) alla condizione di tossicodipendente da _____

dalle specifiche modalità e circostanze del fatto poiché l'intervento degli operai
di la permanenza presso il Commissariato per le formalità di ita
lungi dal produrre un effetto dissuasivo hanno all'opposto fatto maturare
Osservato che il pericolo di reiterazione attiene a: propositi di rendere
a. delitti della stessa specie di quell i per cui si procede;
b. gravi delitti con uso di armi o di altri mezzi di violenza personale;
c. _____

Considerato che per i reat per cui si procede è prevista una pena non inferiore nel massimo a quattro anni;
Considerato altresì che, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, con l' eventuale sentenza di condanna non potrà essere concessa la sospensione condizionale della pena, in ragione:

1. della pena edittale prevista per il delitto per cui si procede;
2. dei precedenti penali de imputat;
3. delle circostanze indicate nell' art. 133 c.p. e, segnatamente, avuto riguardo a quanto più detto

Ritenuto che per soddisfare le citate esigenze di tutela della collettività appare idonea ed adeguata la misura degli arresti domiciliari presso l'abitazione sita in Roma e rispettive abitazioni sita in ROMA:

~~_____~~
~~_____~~
Rilevato che non sono emersi elementi a favore de imputat e che la Difesa non ha fornito concreti elementi di fatto idonei ad elidere o ad attenuare la gravità del quadro indiziario _____

P.Q.M.

Visti gli artt. 558, 272 ss., 391 c.p.p.,

CONVALIDA l' arresto degli imputat i, come sopra generalizzati;

ORDINA applicarsi nei suoi confronti la misura cautelare degli arresti domiciliari presso l' abitazione in premessa indicata, salva l' applicazione della custodia in carcere in caso d' inidoneità del luogo o di rifiuto dei terzi conviventi, mandando per l' esecuzione al proprio ufficio.

DISPONE procedersi immediatamente al giudizio con rito direttissimo.

Roma, li 15/12/2007

L' arrestato _____

p.p.v. il difensore _____

Il giudice

d.ssa Franca AMADORI

N. _____ R.G. N.R.



N. 27666/07 R.G.DIB.

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Sez. X Penale

VERBALE DI UDIENZA (Artt. 567, 480, C.P.P.)

Il 19/12/07 alle ore 12,55 aula 25,

davanti al Giudice dott. St. Aureliani

assistito dal segretario _____ IL CANCELLIERE BS
Dott. Pier F. Massimiani

per la trattazione in pubblica udienza del processo contro:

Imputato

assistito e difeso da

1) [redacted]
del on. [redacted] [redacted]

Aur. de Jca
[redacted]

2) [redacted]
del on. [redacted] [redacted]

[redacted]
[redacted]

Sono presenti: il Pubblico Ministero, dott. SP. Diotfeci

la Parte Civile _____

Fatto l'appello delle persone citate, si dà atto che è presente l'Avv. Enrico Desideri che assiste il P.D., mentre l'Avv. [redacted] non è presente.

Controllata la regolare costituzione delle parti, il Giudice _____

Il Giudice dispone, ex art. 140 C.P.P., che il verbale sia redatto, mediante strumenti di riproduzione, dall'ausiliario tecnico _____

Preliminarmente la difesa degli imputati ha chiesto l'assunzione di conoscenza del contenuto del verbale dal P.D. a titolo di provvedimento cautelativo.

Esaurita l'esposizione introduttiva, il Giudice informa gli imputati della facoltà di rendere, in ogni stato del dibattimento, le proprie dichiarazioni, ai sensi dell'art. 494 C.p.p. e li invita, altresì, ai sensi dell'art. 161 C.p.p., a dichiarare o eleggere il domicilio per le notificazioni, avvertendoli che debbono comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e che, in caso di mancanza, insufficienza o inidoneità della dichiarazione o elezione, le successive notificazioni verranno eseguite nel luogo in cui l'atto è stato notificato, ovvero mediante consegna al difensore.

Gli imputati dichiarano: legale Roberto [R] con residenza
pariaria del si de la [R] in via [R]
L'imputato [R] chiede
che lo stesso in atto sia seguito
in luogo diverso da quello come
segue: FIRENZE U. BORGOMATE

Il Giudice, sentite le parti, provvede sull'ammissione delle prove con la seguente ordinanza:

W 22 [R] i propri fratelli
[R]

se per esprimere l'atto favorevole
de Tabuneh
dato atto modifico il luogo di
arresto

- 1) non più in ROMA U. BORGOMATE
VENTURI W 29
- 2) senza in FIRENZE U. BORGOMATE
SE W 22 [R]

per lo stesso, anziché l'imputato
[R] a cercare
con tutti i propri, l'osservare per la
via più breve, a Firenze ed il [R]

Si procede, quindi, all'istruzione dibattimentale con l'assunzione delle prove nel seguente ordine:

1. elicato recepito, con questi di
2. presentarsi ed il parrucchiere ec.
3. de [R] (parrucchiere) Campo di
4. platea, affluo [R] in [R]
5. al fine di [R] è previsto
6. controllato

Esaminata l'istruttoria, il Giudice fa dare lettura degli atti del fascicolo del dibattimento.

Dichiara la utilizzabilità di tutti gli atti del fascicolo del dibattimento _____

A richiesta di _____ fa dare lettura dei seguenti atti, che

vengono acquisiti nel fascicolo del dibattimento Si legge per l'atto
trascritto all'impugnato Zaffone a verbo
pluris pentecostaria

Le parti, quindi, hanno così concluso: _____

Il Pubblico Ministero _____

La Parte Civile _____

Il difensore dell'imputato _____

Stabile
Copia conforme
Il Canc. *[Signature]*
Canc. Tribunale PS
Canc. Tribunale PS



Esaurita la discussione delle parti, il Giudice dichiara chiuso il dibattimento e si ritira in camera di consiglio per deliberare. Rientrato in aula dà lettura del dispositivo e della motivazione contestuale della sentenza.

Chiuso alle ore 14.00

IL SEGRETARIO
[Signature]

IL GIUDICE
IL GIUDICE
Dot.ssa *[Signature]*



TRIBUNALE DI ROMA
Xa SEZIONE MONOCRATICA

Dott.ssa [REDACTED] Giudice

VERBALE DI UDIENZA REDATTO DA FONOREGISTRAZIONE

PAGINE VERBALE: n. 4

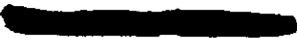
PROCEDIMENTO PENALE N. 27666/07 R.G.

A CARICO DI: [REDACTED]

UDIENZA DEL 19 Dicembre 2007

Esito: Sentenza

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL'IMPUTATO 	3
--	---

TRIBUNALE DI ROMA - Xa SEZIONE MONOCRATICA

Procedimento penale n. 27666/07 Udienza del 19 Dicembre 2007

Dott.ssa [redacted] Giudice
Dott. [redacted] Pubblico Ministero

Dott. [redacted] Ass.
d'Udienza
[redacted] Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - [redacted] -

GIUDICE

GIUDICE - Si dà atto che l'imputato [redacted] rende spontanee dichiarazioni. Non posso farle domande, però ha facoltà di rendere spontanee dichiarazioni. Prego!

DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL'IMPUTATO [redacted]

[redacted] - A parte tutto... va be', io sono pentitissimo di quello che ho fatto e... e questo, va be', è scontato insomma. Poi sul fatto dell'aggressione ai poliziotti, cioè io non... non ho assolutamente reagito all'arresto e non ho fatto nulla... non ho detto nessuna parola contro i poliziotti, assolutamente, quella, cioè, è una cosa che voglio di' perché non... non è vero che io ho fatto resistenza o qualsiasi altra cosa, anche se comunque ho fatto un errore perché è stato un gesto istintivo quello che ho fatto e non si deve fa', però io non ho mai fatto un errore, cioè non ho mai trasgredito alla legge. Ho perso il lavoro per questa cosa che ho fatto, che è una cosa grave e lo so; se mi faccio i domiciliari non avrò né modo di pagare l'avvocato, non avrò modo di risarcire i danni, alla mia famiglia non ho

detto niente perché non... non me la sentivo proprio di dire una cosa del genere, cioè io più che...

GIUDICE - Senta, lei per ora sta ai domiciliari. Col passare dei mesi può darsi che possiamo attenuare la misura, però i domiciliari per un po' se li fa e non deve uscire perché sennò evade.

[REDAZIONE] - No, ma non esco, però...

Gli imputati richiedono l'applicazione della pena ex articolo 444 Codice di Procedura Penale.

Il Giudice dà lettura del dispositivo della sentenza che viene allegato al presente verbale.

Il presente verbale è composto da totale caratteri (incluso gli spazi): 2.498

Il presente verbale è stato redatto a cura di **[REDAZIONE]** Srl

L'ausiliario tecnico: **[REDAZIONE]**

[REDAZIONE]

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice della 10° Sezione dott. S. Aurolozzi alla pubblica
udienza del 19/12/07 ha pronunciato la seguente

SENTENZA ex art 444 c.p.

Nella causa penale ai 1° grado

CONTRO

1) [redacted] de fenu to orzsh' d'ovni
[redacted] e lioni

2) [redacted] art e lagouzza
(p. 2) 11 3/3/86

IMPUTAT

violare del A) de [redacted] [redacted]
[redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

Del verb. d. cui orig. aut. 110, 337 op
 tent. in concorso tra loro, conferisce con alcuni
 e pagari, un'aus. visuale nel confronti di
 pp. un. intervenuti a bloccare - l'aggressione
 d. essi al capo prestate, Ag. S. Pacini Maras e
 Ag. Sc. Marone Marinogau -

Fatti accaduti in Roma, le 14.12.04
 Per L'

23

32

MOTIVI DELLA DECISIONE

Vista la richiesta avanzata dagli imputati per l' applicazione della pena ai sensi degli artt. 444 ss. c.p.p., nella misura di mesi sei di reclusione ed euro di multa, subordinata alla concessione del beneficio della sospensione condizionale della pena.

Visto il consenso espresso dal P.M. ed esaminato il fascicolo dello stesso, di cui è stata ordinata l' esibizione ai sensi dell' art. 135 att. c.p.p. e valutati altresì tutti gli atti contenuti nel fascicolo per il dibattimento;

Rilevato che le predette dichiarazioni sono state ritualmente manifestate nei termini di legge, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado;

Rilevato che, allo stato degli atti, non sussistono i requisiti per una declaratoria di proscioglimento ex art. 129 c.p.p.;

Considerato che i fatti contestati sono stati correttamente sussunti nella fattispecie di cui alla rubrica, alla luce delle univoche risultanze dell' udienza di convalida dell' arresto;

che evidente apparendo, dalle modalità del fatto, la medesimezza del disegno criminoso, dev' essere ritenuta la continuazione col reato contestato sub B, da considerarsi più grave;

Ritenuto, ancora che, con la concessione agli imputati, onde adeguare la misura della sanzione all' entità dei fatti, delle circostanze attenuanti generiche, da valutarsi equivalenti all' aggravant contestat, aumentata la pena per la continuazione, fatta applicazione della diminvente speciale per la scelta del rito, la pena richiesta appare correttamente e congruamente determinata come segue: pena base anni uno di reclusione/arresto ed euro di multa/ammenda, ridotta di un terzo per le attenuanti generiche: mesi otto di reclusione ed euro di multa; aumentata per la continuazione: mesi nove di reclusione ed euro di multa; ridotta ex art. 444 c.p.p.;

Ritenuti poi sussistenti i presupposti per la concessione a imputat, in quanto incensurat del beneficio della sospensione condizionale della pena potendosi formulare, anche alla luce dell' effetto deterrente della presente pronuncia, una prognosi favorevole in ordine alla astensione dalla commissione di ulteriori reati;

Il fuciliere in questione è confiscato e distrutto in punto d'arresto per combattere il reato.

P.Q.M.

Visti gli artt. 558, 444 c.p.p.,

APPLICA

a [redacted]

a loro richiesta la pena di mesi sei di reclusione ed euro di multa, così determinata previa concessione delle attenuanti generiche equivalenti all' contestat aggravant, con l' aumento per la continuazione, ed applicata la diminvente speciale per la scelta del rito.

L' condanna, pro capite, alle spese di custodia cautelare.

CONCEDE a imputat il beneficio della sospensione condizionale della pena:

ORDINA

La sanzione e la immediata distruzione e cura degli operanti, di quanto in appresso.

Roma, li 19/12/2007

Il giudice d.ssa Franca AMADORI

[Signature]

Depositato in Cancelleria previa lettura integrale in udienza.